

IL SANTO DEL MESE

la Redazione

S. Cesarea nacque nel dicembre del secolo XIV da Luigi e Lucrezia, dopo una attesa di oltre dieci anni dal matrimonio e al termine di una pia pratica delle devozioni sabatine, suggerita da un eremita Giuseppe Benigno. Rimasta orfana della madre quando era ancora adolescente, Cesarea fu costretta ad abbandonare la casa dei genitori, per sfuggire alle insane tentazioni del padre; si rifugiò in una grotta della



marina di Castro, sotto un colle roccioso presso Otranto. Qui visse la sua vita di privazioni e di preghiera, votata ad una totale dedizione a Dio, divenendo una eremita la cui fama si estese in tutta la Terra d'Otranto. Dopo la sua morte avvenuta nella grotta da dove non era più uscita, sempre nel secolo XIV, fu eretta una chiesa sul posto, che divenne centro del suo culto fin dal secolo XVII. Nel 1924 essa fu affidata ai Francescani che la sostituirono con una nuova, eretta poi

in parrocchia nel 1954. In onore di S. Cesarea sorsero altre chiese nei centri del Salentino, in particolare a Francavilla Fontana (Brindisi) che alcune tradizioni classificano come patria d'origine della santa. Patrona anche di Porto Cesareo quest'anno la sua festa sarà celebrata tra il 20 e il 22 agosto, con il consueto rituale della processione in barca, della celebrazione liturgica e dalla parata di luci per le vie del paese. Santa Cesarea Terme invece, festeggia la sua patrona l'11 settembre di ogni anno, data tradizionale dell'evento della fuga di Cesarea, con un corteo di barche che giunge fino alla grotta dove sarebbe vissuta e morta. Il culto è molto diffuso in tutta la Puglia e il nome Cesarea è molto usato in tutta la provincia leccese.

PUBBLICATO NELL'AGOSTO 2017